



Evento culturale

'Pistoia - Dialoghi sull'uomo': il festival festeggia la sua decima edizione dal 24 al 26 maggio 2019

La manifestazione di antropologia sarà dedicata al tema della convivenza tra esseri viventi e su come si forma il legame sociale, con contenuti inediti e approfondimenti da parte dei più importanti intellettuali contemporanei.

Dopo il successo della scorsa edizione **con oltre 30.000 presenze**, il festival di antropologia del contemporaneo **Pistoia – Dialoghi sull'uomo**, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, si prepara a festeggiare un compleanno importante: la decima edizione, che si terrà **a Pistoia dal 24 al 26 maggio 2019**.

La direttrice **Giulia Cogoli**, che firma il programma sin dalla prima edizione, ha scelto per il 2019 il tema: **'Il mestiere di con-vivere: intrecciare vite, storie e destini'**.

Adcgroup.it

17 dicembre 2018

Pagina 2 di 2

Con-vivere significa “vivere con”, vivere assieme nel rispetto dell'altro. Come e perché noi umani stiamo insieme? Come ci rapportiamo con gli altri esseri viventi e, più in generale, con il mondo in cui ci è dato vivere, con gli animali e la natura?

Proporre il tema convivenza significa **evocare la questione dell'essere umano** nella sua completezza e nell'accezione aristotelica di animale politico. Significa riflettere su come si forma il legame sociale e sul rapporto tra convivenza e conflitto, analizzare come altre società e altre epoche hanno organizzato e realizzato la convivenza. Significa inoltre parlare della famiglia, nucleo basilare della società, dei suoi modelli e della sua evoluzione.

«Riflettere sui linguaggi e sulle pratiche del vivere insieme, vuole essere anche un modo per valorizzare e riprendere il percorso decennale che i Dialoghi hanno compiuto – afferma **Giulia Cogoli** – Un percorso di tematiche che si tengono assieme e che compongo, anche grazie ai contributi di alcuni fra i più importanti intellettuali contemporanei, un grande mosaico culturale, fatto di tante tessere, pensieri, approfondimenti, con una forte visione e valenza unitaria. Questo è forse il punto di eccellenza e di forza dei Dialoghi: produrre cultura - una cultura della convivenza - e farlo in un percorso ideato e costruito appositamente, sia all'interno del singolo programma di ogni anno, sia nella visione più ampia del decennale».

Nati nel 2010, i Dialoghi sono stati animati fin da subito **dalla volontà di offrire un nuovo modo di fare approfondimento culturale**, con contenuti inediti e nuovi sguardi sulle società umane. Un percorso lungo e intenso, premiato da numeri in continua crescita: nelle prime nove edizioni le presenze sono state 167.000; i relatori – italiani e internazionali – 250; i volontari più di 3.000.

Negli anni, al festival si sono affiancate **una serie di iniziative di produzione e documentazione culturale**: dai volumi editi da UTET nella serie Dialoghi sull'uomo (dodici titoli già pubblicati e due in arrivo nel 2019), a un vasto archivio di registrazioni audio e video che sul canale YouTube dedicato ha raggiunto le 800.000 visualizzazioni; dal Premio Internazionale Dialoghi sull'uomo a mostre con grandi nomi della fotografia che ogni anno completano il percorso del festival.

Nel 2018, il festival **ha valicato i confini nazionali**, organizzando un ciclo di incontri all'Istituto Italiano di Cultura di Londra e portando all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi la mostra di Gianni Berengo Gardin ideata appositamente per i Dialoghi.

I Dialoghi hanno sempre dedicato **grande attenzione ai giovani** e fin dalla prima edizione, per avvicinare gli studenti al tema del festival, organizzano un ciclo di incontri per le scuole: un vero e proprio mini corso di antropologia culturale, che in nove anni ha coinvolto circa 20.000 giovani di tutt'Italia.

Tre le lezioni in programma, **al Teatro Manzoni di Pistoia**, fruibili anche in diretta streaming:

- il **30 gennaio** l'antropologo **Marco Aime** introdurrà il tema della prossima edizione dei *Dialoghi*;
- il **26 febbraio** il genetista **Guido Barbujani** parlerà di: “Tutti parenti tutti differenti. Contro la tentazione del razzismo, la verità spiegata dalla scienza”;
- il **2 aprile** lo storico **Carlo Greppi** terrà la lezione: “La frontiera come luogo di incontro”.